



a cura di Simona Di Matto



FisacCgilDomandeeRisposte@unipolsai.it



domande e risposte

Numero 17

Dicembre 2018

**BUON NATALE e
FELICE ANNO NUOVO**

#CHILAVORACONTA



FISAC CGIL

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATO ASSICURAZIONI CREDITO

"Se ci diamo una mano i miracoli si faranno
e il giorno di Natale durerà tutto l'anno."

Gianni RODARI

DOMANDE E RISPOSTE

AUGURI	1
Congresso	2
Extraprofessionale	3

IX CONGRESSO FISAC CGIL

Lo scorso 29 novembre si è concluso l'iter congressuale della nostra categoria che ha visto l'elezione del nuovo **Segretario Generale, Giuliano Calcagni**, nonché della nuova Segreteria: a loro auguriamo "In bocca al lupo!" per le sfide e gli impegni che dovranno e dovremo tutti affrontare nei prossimi quattro anni.

Un doveroso saluto di ringraziamento va al compagno **Agostino Megale** che lascia la categoria dopo otto anni. Nel suo discorso di commiato, tra i tanti temi trattati, vogliamo evidenziare in queste brevi righe tre punti:

- 1 Democrazia e Costituzione vengono prima di tutto; occorre difendere quotidianamente la democrazia rinnovando il valore della partecipazione e del confronto democratico.
- 2 Lottare contro ogni forma di nazifascismo non è uno slogan superato ma un imperativo morale che dobbiamo sentire e fare nostro.
- 3 L'Italia necessita di una diversa politica economica; serve un grande piano per la crescita e per la modernizzazione del paese.

Tre punti che dovranno contraddistinguere l'azione politica della categoria e della confederazione nei prossimi mesi.

A proposito della Confederazione, vi ricordiamo che il Congresso che dovrà eleggere il nuovo Segretario Generale, si svolgerà a Bari dal 22 al 25 gennaio p.v.: l'augurio che ci sentiamo di rivolgere alle compagne e ai compagni che parteciperanno è quello di rinnovare, semmai ce ne fosse bisogno, alla nuova classe dirigente che si accinge a guidare la CGIL nelle imminenti sfide che attendono il paese, l'importanza del ruolo politico e sociale storicamente svolto dal più importante sindacato italiano.



a cura di Giuseppe Amato

12 DICEMBRE 1969, MILANO, PIAZZA FONTANA: NOI NON DIMENTICHIAMO

"La storia insegna e noi non dimentichiamo". Così la Cgil in una nota ha voluto ricordare il quarantanovesimo anniversario della strage di piazza Fontana a Milano, dove una bomba collocata all'interno della filiale milanese della Banca nazionale dell'agricoltura causò 17 morti e 88 feriti. "Quella strage, una delle pagine più nere della storia d'Italia – ricorda la Cgil – diede inizio alla lunga stagione della 'Strategia della tensione, che segnò profondamente il nostro Paese".

"A distanza di quasi cinquanta anni come ricordato anche dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, "una verità piena e conclusiva non ha ancora coronato le lunghe e travagliate vicende giudiziarie.

Questo nonostante il lavoro encomiabile e coraggioso di magistrati e servitori dello Stato, che hanno svelato responsabilità e trame di matrice neofascista, occultate da intollerabili deviazioni".

Deviazioni ripetutamente e sistematicamente messe in atto da altri servitori dello Stato: anche questa parte della storia non può e non deve essere dimenticata, noi non lo facciamo.

Il Presidente della Repubblica ha poi aggiunto che quell'episodio tragico, "diede avvio a un attacco eversivo contro la Repubblica", ma "il popolo italiano ha saputo sconfiggere gli eversori grazie alla propria unità e ai valori radicati nella sua storia, nella sua cultura, nella vita sociale, anche se il costo umano di questa battaglia di libertà e di civiltà è stato assai elevato".

"La Cgil – conclude la nota – anche quest'anno, come sempre, era in piazza a Milano con le famiglie delle vittime per chiedere verità e giustizia, in difesa della democrazia e dei fondamenti della Costituzione repubblicana e antifascista". Ci sembrava doveroso, seppure in un clima festoso quale quello natalizio, rinnovare il ricordo della strage di Piazza Fontana per rigenerare quei valori democratici e antifascisti unici baluardi all'intolleranza e all'odio strisciante nella nostra società.

a cura di Giuseppe Amato

Polizza Infortuni Extra-professionali Art. 39, lett. A.2) – punto 2.3) CIA Gruppo Unipol 13 maggio 2016

L'articolo 39 del Contratto Integrativo Aziendale Gruppo Unipol 13 maggio 2016 prevede che, in caso di infortunio avvenuto non in occasione di lavoro, la copertura per invalidità permanente venga prestata sotto forma di risarcimento a diretto carico della Società datrice di lavoro, tenuto conto di una franchigia relativa del 4%, secondo la disciplina contenuta nella stessa disposizione contrattuale (si veda, in particolare, la lettera A.2), punto 2.3), dell'art. 39).

L'articolo sopra richiamato prevede altresì che, a fronte del **pagamento di un premio annuo di € 50,00**, il dipendente possa sottoscrivere una copertura assicurativa, affinché – nei casi di invalidità permanente superiore all' 1% e fino al 4% – l'infortunio sia liquidato sul capitale fisso di € 90.000,00, alle condizioni e nei limiti di cui all'allegato 10 del CIA.

La liquidazione di eventuali infortuni extra-professionali che risultino in copertura ai sensi del citato allegato contrattuale, verrà effettuata nella seguente misura:



Invalità Permanente riconosciuta	Importi indennizzabili
1%	Nessun indennizzo da polizza
2%	Indennizzo da polizza pari a € 1.800,00
3%	Indennizzo da polizza pari a € 2.700,00
4%	Indennizzo da polizza pari a € 3.600,00
Oltre 4%	Nessun indennizzo da polizza (si applica la disciplina di cui all'art. 39, lettera A.2, del CIA Gruppo Unipol 13.05.2016 che prevede il risarcimento diretto a carico del datore di lavoro)

Il Personale che intenda sottoscrivere la polizza per la prima volta

con effetto 01.01.2019, dovrà prendere visione dell'avviso disponibile nella Bacheca della home page della intranet aziendale Futur@ ed aderire utilizzando il modulo collegato al presente avviso **entro il 31 dicembre 2018**. Tale modulo dovrà essere stampato, sottoscritto, scansionato in formato PDF, rinominato con "Cognome_Nome", e inviato a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. utilizzando la funzione di "Upload" presente nella stessa Bacheca.

Lo stesso modulo sarà utile anche al fine di autorizzare l'Azienda a trattenere il premio in un'unica soluzione dal cedolino-paga del mese di gennaio 2019.

Il Personale che intende rinnovare la polizza per l'anno 2019

già sottoscritta nell'anno 2018, non dovrà esprimere alcuna adesione in quanto la medesima, come previsto dalle condizioni contrattuali, verrà rinnovata tacitamente per l'annualità 2019.

Il versamento del premio verrà effettuato mediante trattenuta dalla retribuzione in un'unica soluzione nel mese di gennaio 2019.

Il Personale che non intenda rinnovare la copertura per l'anno 2019

sottoscritta nell'anno 2018, dovrà esprimere la propria rinuncia alla copertura **entro il 31 dicembre 2018**, prendendo visione dell'avviso nella Bacheca della home page della intranet Futur@, contenente le relative istruzioni, e utilizzando il modulo di disdetta collegato al presente avviso.

Tale modulo dovrà essere stampato, sottoscritto, scansionato in formato PDF, rinominato con "Cognome_Nome", e inviato a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. utilizzando la funzione di "Upload" presente nella stessa Bacheca.

a cura di Simona Di Matto